



Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)
Tel. 0144364113 * Fax 0144364643 * C.M. ALIC809001 * C.F. 81003050069
e-mail: alic809001@istruzione.it PEC alic809001@pec.istruzione.it
Web: www.comprensivorivaltab.gov.it

REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI
APPROVATO CON DELIBERA N. 3 DEL 18 GENNAIO 2017

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO DELL'ISTITUTO COMPrensIVO
NORBERTO BOBBIO DI RIVALTA BORMIDA

- VISTO l'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/04/1994;
VISTO l'art. 21 della legge 15/3/97 n. 59;
VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n° 275 del 8/3/99;
VISTI il Decreto Legge n. 112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;
VISTO il D.Lgs 165/01, come integrato e modificato dal D.L.gs 150/09;
VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
VISTO in particolare l'art. 33 comma 2° del Decreto Interministeriale n° 44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;
VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, che esclude i contratti di lavoro dal suo ambito di applicazione;
VISTO il Regolamento d'Istituto

EMANA

il seguente Regolamento che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto

Art. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali (Contratti di prestazione di opera intellettuale) sia di natura occasionale che coordinata e continuativa
2. Rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche con riferimento alle ipotesi individuate dagli artt. 2222 e 2230 del codice civile.
3. Il presente regolamento non si applica ad attività di esperti esterni che si esauriscano in un'unica prestazione o che comportano un onere finanziario fino a mille euro, ovvero che siano gli autori di un progetto recepito e fatto proprio dalla scuola e inserito nel POF scelto dalla scuola per la sua particolarità.

Art. 2 - REQUISITI SOGGETTIVI

1. Il contratto è stipulato con esperti, italiani o stranieri, che per la loro posizione professionale, quali dipendenti pubblici o privati o liberi professionisti, siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento richiesto.
2. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:
 - a. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b. godere dei diritti civili e politici;

- c. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d. essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e. salvo che nelle ipotesi di cui al terzo comma del successivo art. 3, essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.

Art. 3 - REQUISITI PROFESSIONALI E COMPETENZE

1. Per ciascuna attività o progetto per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione retribuita di esperti esterni, il consiglio di Istituto, disciplina le procedure e i criteri di scelta del contraente al fine di garantire la qualità della prestazione.
2. Particolari limitazioni alle domande dei candidati possono essere poste, in relazione alla opportunità e all'interesse di utilizzare e valorizzare, in relazione alla natura e alle finalità dell'attività o del progetto, risorse ed esperienze presenti nel territorio.
3. I candidati, di norma, ai sensi della normativa vigente devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolti da professionisti iscritti in ordini e/o albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Si valuteranno quindi:

- Titolo di studio
 - Curriculum del candidato con:
 - esperienze di lavoro nel campo di riferimento dell'attività da espletare
 - esperienze metodologiche – didattiche
 - Attività di libera professione nel settore
 - Corsi di aggiornamento, pubblicazioni e altri titoli
 - Competenze specifiche richieste per ogni singola attività.
4. Per la valutazione comparativa dei candidati, nel rispetto dei principi di concorrenza e non discriminazione, si farà riferimento ai seguenti criteri:
 - livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati
 - congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'attività / progetto per i quali è bandita la selezione
 - eventuali precedenti esperienze didattiche.
 5. Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non deve essere inserito nel contratto che l'Istituto scolastico stipula con una società o con una associazione esterna. Infatti, il contratto è stipulato con un soggetto esterno che non è persona fisica. L'associazione o la ditta dovranno possedere i requisiti che l'Istituto scolastico ritiene siano necessari per espletare il servizio richiesto o collaborare ad un determinato progetto o attività. Tuttavia l'Istituto scolastico dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi dei soggetti che la società o l'associazione manderanno per fornire la prestazione con i relativi curricula.

Art. 4 - PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

1. Gli Avvisi relativi alle attività ed insegnamenti per i quali di volta in volta devono essere conferiti incarichi sono pubblicati all'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Istituto scolastico. Tali avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati e la documentazione da produrre.
2. Per ciascun Avviso deve essere specificato:
 - l'oggetto della prestazione (tutti i requisiti della prestazione)
 - la durata del contratto: termini di inizio e di conclusione della prestazione
 - il corrispettivo proposto per la prestazione.
3. I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
4. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

5. Il Dirigente può procedere a trattativa diretta qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso delle competenze necessarie sperimentate nei precedenti rapporti.

Art. 5 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. La determinazione da parte del Dirigente Scolastico del corrispettivo relativo ai singoli contratti deve essere ispirata ai principi e alle disposizioni della normativa vigente con riguardo alla materia (Leggi, CCNL scuola, tariffe professionali). In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto il Dirigente Scolastico ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto, nell'ambito delle disponibilità di bilancio.
2. Può anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione
3. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.
4. Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.
5. Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita nota di credito, con assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta, e corredata della relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del dirigente responsabile, dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali. Possono essere previsti acconti in corso di attuazione della prestazione lavorativa.
6. Il collaboratore provvede in proprio alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile.
7. Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.
8. Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra, è così stabilito:

PERSONALE INTERNO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
Tipologia	Importo orario lordo dipendente
Attività di insegnamento	€ 35,00
Attività di non insegnamento <i>(da rapportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)</i>	€ 17,50
DECRETO INTERMINISTERIALE N. 326 DEL 12/10/1995	
Tipologia	Importo onnicomprensivo
Direzione, organizzazione e controllo delle singole iniziative formative	Fino a un massimo di Euro 41,32 giornaliere
Coordinamento scientifico, progettazione, produzione e validazione dei materiali, monitoraggio e valutazione	Fino ad un massimo di € 25,82 orari
Docenza	Fino a un massimo di € 41,32 orari, elevabili a € 51,65 se docenti universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	Fino ad un massimo di € 25,82 orari
CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO N. 101/1997	
Tipologia	Importo onnicomprensivo
Docenti, direttori di corso e di progetto, docenti universitari di ruolo, ricercatori senior, Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale), professionisti, esperti junior di orientamento e/o di formazione (con esperienza decennale)	Fino a un massimo di Euro 85,22 orari
Docenti, codocenti, direttori di corso e condirettori di progetto, ricercatori universitari 1° livello, ricercatori junior (esperienza triennale), professionisti, esperti di settore junior (triennale), professionisti, esperti junior di orientamento e /o di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza	Fino ad un massimo di € 56,81 orari
Co-docenti e condirettori di corsi e di progetti	Fino ad un massimo di € 46,49 orari
Tutor	Fino ad un massimo di € 30,99 orari

Art. 6 - INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI

1. I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico o, su sua delega, da un sostituto, oppure da una Commissione appositamente costituita.
2. La valutazione è effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati all'art.3, tramite procedura comparativa.
3. A parità sarà data la preferenza ai candidati che:
 - abbiano già lavorato senza demeriti nell'Istituto;
 - abbiano svolto esperienze con valutazione positiva in altri Istituti.
4. Ove previsto da specifiche norme e/o disposizioni attuative, il dirigente scolastico, nella procedura di comparazione dei curricula pervenuti, si avvale dell'attribuzione di punteggi, riferibili esclusivamente ai criteri sopra definiti, utilizzando le seguenti tabelle:

Tabella A - incarichi per il cui espletamento siano richiesti in modo prevalente titoli culturali e/o di docenza

Titoli culturali, attività di docenza, pubblicazioni	Punteggio
laurea magistrale o titolo equipollente del vecchio ordinamento	punti 3 per ciascuna laurea conseguita
dottorato di ricerca – PhD	punti 5
master universitari di I e II livello relativi alle competenze previste dall'Avviso, di durata minima non inferiore a 1500 ore/60CFU	punti 3
corsi di perfezionamento universitario relativi alle competenze previste dall'Avviso	punti 1 per ogni corso frequentato con esito positivo
altri corsi frequentati/titoli specifici relativi alle competenze previste nell'Avviso	punti 0,5 per ogni corso frequentato o ulteriore titolo
attività di docenza/ ricerca presso Università, negli ambiti previsti dall'Avviso, nel ruolo di professore o ricercatore	punti 30
attività di docenza/ricerca presso Università, negli ambiti previsti dall'Avviso, in altri ruoli	punti 20
attività di docenza in scuole di ogni ordine e grado nel sistema nazionale di istruzione in aree disciplinari coerenti con le finalità del progetto da realizzare	punti 2 ogni anno scolastico, fino al massimo di 18 punti
pregresse esperienze di docenza e/o attività di coordinamento in specifici progetti coerenti con le finalità dell'Avviso	punti 2 ogni anno scolastico
libri e/o articoli pubblicati su riviste specialistiche relativi alle tematiche oggetto del corso	punti 1 per ogni pubblicazione, fino a un massimo di 5

Tabella B- incarichi per il cui espletamento siano richiesti in modo prevalente titoli professionali

Titoli professionali e culturali	Punteggio
specificata e documentata esperienza professionale nel settore	punti 5 per ogni anno fino a un massimo di 40 punti
diploma di scuola secondaria di 2° grado	punti 2
laurea magistrale o titolo equipollente del vecchio ordinamento	punti 3 per ciascuna laurea conseguita
attività professionale, coerente con le finalità del progetto, svolta presso Istituti scolastici di ogni ordine e grado	punti 4 per ogni anno

Tabella C- incarichi relativi alla formazione in servizio del personale

Titoli culturali, attività di docenza e formazione, pubblicazioni	Punteggio
laurea magistrale o titolo equipollente del vecchio ordinamento	punti 3 per ciascuna laurea conseguita
dottorato di ricerca – PhD	punti 5
master universitari di I e II livello relativi alle competenze previste dall'Avviso, di durata minima non inferiore a 1500 ore/60CFU	punti 3

corsi di perfezionamento universitario relativi alle competenze previste dall'Avviso	punti 1 per ogni frequentato con esito positivo
altri corsi frequentati/titoli specifici relativi alle competenze previste nell'Avviso	punti 0,5 per ogni corso frequentato o ulteriore titolo
attività di docenza/ ricerca presso Università, negli ambiti previsti dall'Avviso, nel ruolo di professore o ricercatore	punti 30
attività di docenza/ricerca presso Università, negli ambiti previsti dall'Avviso, in altri ruoli	punti 20
attività di docenza in scuole di ogni ordine e grado nel sistema nazionale di istruzione	punti 2 ogni anno scolastico, fino al massimo di 18 punti
<i>Per il profilo di formatore e per i profili affini</i> qualifica di formatore negli ambiti previsti dall'Avviso, rilasciata da enti nazionali o internazionali iconosciuti dal MIUR (è valutata altresì l'iscrizione ad albi o elenchi, appositamente predisposti)	punti 8
<i>Per il profilo di formatore e per i profili affini</i> Per il profilo di formatore e per i profili affini partecipazione in qualità di formatore a corsi di formazione o aggiornamento organizzati da MIUR e Istituzioni scolastiche, in merito alle tematiche previste dall'Avviso	punti 2 per ogni attività svolta e documentata in curriculum, fino a un massimo di punti 30
<i>Per il profilo di formatore e per i profili affini</i> partecipazione in qualità di formatore a corsi di formazione o aggiornamento organizzati da altri enti o privati in merito alle tematiche previste nell'Avviso	punti 1 per ogni attività svolta e documentata in curriculum, fino a un massimo di punti 20
<i>Per il profilo di formatore e per i profili affini</i> partecipazione in qualità di tutor o formatore a corsi di formazione o aggiornamento organizzati da MIUR, Istituzioni scolastiche e altri Enti riconosciuti, negli ambiti previsti dall'Avviso	punti 2 per ogni attività svolta e documentata in curriculum, fino a un massimo di punti 30
libri e/o articoli pubblicati su riviste specialistiche relativi alle tematiche oggetto del corso	punti 1 per ogni pubblicazione, fino a un massimo di 5

5. A parità di punteggio precede il candidato di minore età.

Art. 7 - STIPULA DEL CONTRATTO

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.
2. Il contratto deve avere il seguente contenuto minimo:
 - parti contraenti
 - oggetto della collaborazione (descrizione delle finalità e del contenuto delle prestazioni richieste)
 - durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale
 - entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso
 - luogo e modalità di espletamento dell'attività
 - responsabile cui è affidato il controllo dell'esecuzione del contratto e la relativa rendicontazione
 - impegno da parte del collaboratore di presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata a corredo della nota di debito
 - acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva da parte dell'Istituto dei risultati dell'incarico
 - spese contrattuali ed oneri fiscali, ove necessari, a carico del prestatore
 - previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo
 - possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione
 - prestazione che il foro competente in caso di controversie è quello di Alessandria, escludendosi il ricorso alla competenza arbitrale

- la previsione che le sospensioni della prestazione da parte del collaboratore comportano la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendentemente dalla motivazione
 - le coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile stipulate in proprio dal collaboratore
 - informativa ai sensi della privacy
 - sottoscrizione del dirigente responsabile e dell'incaricato.
3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto, se prevista, e l'obbligo ad assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.
 4. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.
 5. Il regime fiscale è quello conseguente al rapporto definito dal contratto.
 6. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico e non sono automaticamente prorogabili. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione e di recesso.
 7. E' istituito presso la segreteria dell'Istituto scolastico un registro dei contratti esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

Art. 8 – CONDIZIONI E LIMITI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:
 - che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali
 - che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro
 - di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna
 - di cui comunque sia previsto, a livello ministeriale di linee guida o per specifica regolamentazione dell'ente erogatore, il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 9 – AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/3/2001.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16, del Decreto Legislativo n. 165/2001.

ART. 10 - VALUTAZIONE FINALE DEL PROGETTO

1. L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto esterno attraverso appositi questionari di gradimento. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.